

# Il progetto Sollievo dell'Ambito Sociale Territoriale XXIV della Regione Marche: esperienza dei primi tre anni

M.T. Nespeca<sup>6</sup>, B. Ruggeri<sup>5</sup>, L. Luciani<sup>1</sup>, M. Siliquini<sup>1</sup>, S. Pacifici<sup>2</sup>, S. Giannini<sup>2</sup>, S. Lauri<sup>2</sup>, M. Gaspari<sup>3</sup>, A. Pucci<sup>3</sup>, P. Deales<sup>3</sup>, A. Sacconi<sup>3</sup>, L. Liberati<sup>3</sup>, D. Vallesi<sup>3</sup>, N. Raffaelli<sup>3</sup>, F. Rossi<sup>3</sup>, V. Barchetti<sup>3</sup>, M.G. Ciarrocchi<sup>3</sup>, G. Fiori<sup>3</sup>, G. Gallo<sup>3</sup>, L. Liberati<sup>3</sup>, B. Maddalena<sup>3</sup>, G. Mariani<sup>4</sup>, T. Damiani<sup>4</sup>

1 Ambito Sociale Territoriale XXIV; 2 Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha., Progetto Sollievo; 3 Medico di Medicina Generale; 4 Dipartimento di Salute Mentale, Area Vasta n° 5 - Ascoli Piceno; 5 Unità Operativa Governo Clinico Area Vasta 5 Ascoli Piceno, Asur Marche; 6 Coordinamento Unico Distrettuale Area Vasta 5 Ascoli Piceno, Asur Marche



## Obiettivi

I Servizi Sollievo sono inseriti nella programmazione della Regione Marche<sup>1</sup>. Aderiscono al progetto i comuni dell'Ambito Sociale XXIV in stretta collaborazione con l'Asur-Area Vasta n° 5. La malattia psichiatrica risulta essere ancora un fenomeno sociale sommerso e poco conosciuto, seppur esteso; ne conseguono l'allontanamento e lo stigma, mentre a livello emotivo per l'utente e la famiglia ne derivano l'isolamento, le difficoltà relazionali e le problematiche di integrazione sociale.

## Pazienti e Metodi

I Servizi Sollievo nascono per favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da gravi disturbi mentali e/o da disagio psichico, per promuovere il sostegno per le loro famiglie; il disturbo psichiatrico, infatti, porta con sé una complessità di problematiche da affrontare con una serie di interventi basati su una stretta integrazione socio-sanitaria. Gli obiettivi generali sono: evitare che la "a-normalità" sociale possa divenire necessariamente disturbo mentale, e allo stesso tempo evitare la cronicizzazione di deficit psicopatologici e il ricorso all'istituzionalizzazione.

## Risultati

Abbiamo misurato la qualità della vita percepita dai pazienti e dai loro familiari, utilizzando due strumenti specifici. Ai pazienti è stato proposto di rispondere alle domande del questionario SF36<sup>3</sup> mentre ai loro familiari è stato proposto di rispondere alle domande del questionario QOL-Proxy<sup>4</sup>.

L'utenza contattata e che partecipa alle diverse attività del Servizio Sollievo (direttamente o indirettamente attraverso la presa in carico dei familiari) comprende un totale di circa 35 persone (di genere maschile e femminile) di età compresa tra i 20 e i 60 anni, affette da varie patologie psichiatriche. Gli abitanti dell'ATS sono circa 16000.

### INTERVENTI E ATTIVITÀ

- 1- ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA
- 2- AUTO-MUTUO-AIUTO
- 3- INTEGRAZIONE SOCIALE E MANTENIMENTO DELLE ABILITÀ PERSONALI
- 4- IL GRUPPO GIORNALE E CINEFORUM

Il progetto sollievo integra gli interventi terapeutici e sanitari in atto, e quindi permette una maggior efficacia complessiva, valorizzando le risorse sociali ed ambientali, ad un costo contenuto; in alcuni casi ha favorito l'accesso alle cure per quanti avevano ritrosia ad accettarle. Inoltre permette alle famiglie di ricevere un supporto migliore nella convivenza con la malattia mentale di un familiare, che può anche essere facilitato nello svolgimento di una attività lavorativa adeguata alle proprie condizioni, così da migliorare la percezione di un sé sano e valido nella propria società.

**COSTO DEGLI INTERVENTI DEL PROGETTO SOLLIEVO**  
2009-2010 costo a persona € 210.00 (2 operatrici / 35 utenti)  
2010-2011 costo a persona € 282.00 (2 operatrici/ 35 utenti)  
2011-2012 costo a persona € 203.00. (4 operatrici/35 utenti)

Le risorse anche minime del territorio, se adeguatamente valorizzate, permettono una espressione congrua dei pazienti, che riescono ad identificare delle figure di fiducia in cui trovare talora un ruolo genitoriale positivo<sup>2</sup>.

**ETA' MEDIA DEI 45 PAZIENTI INCLUSI NELLA RILEVAZIONE 51,6 anni (23-82)**  
15 U ETA' MEDIA 49,5 anni (23-75)  
30 D ETA' MEDIA 52,7 anni (30-82)

Volevamo analizzare la relazione tra la QdV percepita dal paziente e quella da un suo familiare e valutare così l'impatto del "Progetto Sollievo" sulla QdV. Sono state esplorate le due dimensioni dell'SF36 (salute fisica e mentale). I punteggi di ciascuna dimensione sono stati divisi in 3 categorie: bassi, medi e alti. E' stato quindi valutato il punteggio medio per salute mentale e salute fisica ottenuto con QOL-P in relazione alle 3 categorie sopra individuate e si è osservata una buona concordanza per la salute mentale/fisica: 46.3, 56.3 e 64.5/50.0, 49.5 e 65.0.

La relazione dei punteggi medi con i livelli di indicatori di disagio (alcolismo, tossicomania, dissocialità e atti auto lesivi), misurata con la scala HoNOS (Health of the Nation Outcome Scales), e con i ricoveri ha mostrato che, al crescere del livello degli indicatori di disagio, il punteggio di salute mentale diminuisce significativamente.

## Conclusioni

Innanzitutto abbiamo rilevato la concordanza tra i due questionari sulla valutazione dello stato di salute: famiglie e pazienti mettono la maggior attenzione sulle condizioni fisiche del paziente piuttosto che sulle condizioni psichiche. Inoltre quando il paziente riesce a lavorare il grado di soddisfazione aumenta sia per il paziente sia per il familiare.

I pazienti che hanno partecipato al Progetto Sollievo hanno mostrato un valore più elevato del punteggio medio di salute mentale (53.8 vs 50.6, n.s.).

Questa è la prima rilevazione tra l'utenza dei servizi sollievo della Regione che esplori la qualità della vita di utenti e familiari.

<sup>1</sup> Deliberazione della G.R. n. 2966 SE/SSO del 11/12/2001 - Art. 58 L.r. 7.5.2001 n.11 . Individuazione degli interventi per favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie

<sup>2</sup> Cfr: <http://www.asvap.it/OMS/salute%20mentale%20Benedetto%20Saraceno.pdf>